

## Morbegno e Bassa Valle

# A scuola? 1.500 alunni ci andranno da soli

**Il progetto.** Presentato ieri dai dirigenti delle scuole di Morbegno, Traona, Talamona, Ardenno e Cosio Valtellino Istituti, Comuni e famiglie saranno impegnati nel processo di autonomizzazione dei bambini di quarta e quinta

MORBEGNO

SABRINA GHELFI

Partirà a settembre per entrare a pieno regime a ottobre il progetto "A scuola andiamo da soli" che riguarda la possibilità di entrare e uscire da scuola, senza accompagnatori e in sicurezza, per i bambini della primaria delle classi quarte e quinte.

### Quarte e quinte primarie

Un progetto che coinvolgerà 1.500 alunni delle scuole di Ardenno, Cosio Valtellino, Morbegno, Talamona e Traona, che è stato condiviso anche dai Comuni del comprensorio e che mira a coinvolgere studenti, famiglie, ma più in generale la cittadinanza intera. Lo hanno illustrato ieri **Marco Vaninetti** dirigente dell'istituto comprensivo Damiani di Morbegno e di Traona, **Fausta Svanella** dell'istituto Spini-Vanoni, **Luciano Varenna** del comprensivo di Cosio Valtelli-

**Dalla prima alla terza primaria resta l'obbligo di accompagnare gli scolari**

no, **Elisa Gusmeroli** del comprensivo di Ardenno con gli amministratori comunali **Anna Tonelli** (Cosio Valtellino), **Lidia Moretto** (Morbegno), **Piero Feruda** (Buglio); **Marcello Busi** (Traona), **Stefania Angileri** (Val Masino) e **Carlotta Molatore** (Mantello). La proposta prende spunto dal progetto ideato dalla Città dei bambini e da "A scuola ci andiamo da soli - manuale operativo per cominciare a restituire la città ai bambini e i bambini alla città" finalizzato a rendere le città a misura di bambino e favorire l'autonomo spostamento dei piccoli allievi, analogamente a quanto avviene già in molti altri paesi.

Contrariamente a quanto stabilito in materia dalle scuole di Sondrio che hanno adottato un giro di vite imponendo la vigilanza dei genitori o di loro delegati su ingresso e uscita da scuola, il Morbegnese ha optato per un approccio differente, «ma non significa: adesso liberi tutti - ha tenuto a precisare Vaninetti - Non ci sembra giusto però applicare in modo ottuso la norma dell'obbligo di accompagnamento né tanto meno ignorarla, si è quindi pensato a una vigilanza diffusa sul territorio. Perché è fondamentale il contesto in

cui si opera: se è un contesto sensibilizzato, lo riteniamo sicuro. In realtà come le nostre, del tutto differenti dai grandi centri metropolitani, è normale che i bambini percorrano brevi tratti da soli e allora credo abbia un senso rendere più flessibili le norme avvicinandole alla comunità in cui vengono applicate».

### Coinvolti vari attori

Quindi a casa da soli si i bambini di quarta e quinta (dalla prima alla terza permane l'obbligo di accompagnamento), ma in un contesto sicuro dove i bambini non vanno protetti, ma "armati", dotati cioè di strumenti, di abilità, di autonomia. La sicurezza dei bambini dipenderà dalla scuola, attraverso l'educazione ambientale, stradale, civica e alla salute.

Ma anche dal Comune, che dovrà attuare interventi strutturali per la messa in sicurezza degli itinerari pedonali casa-scuola; ma anche campagne informative, messe a disposizione della polizia municipale per interventi di educazione stradale. Poi naturalmente le famiglie chiamate a ruolo attivo nel progetto di sensibilizzazione nel percorso di responsabilizzazione dei bambini.



Da sinistra Elisa Gusmeroli, Marco Vaninetti, Fausta Svanella, Luciano Varenna, Anna Tonelli, Lidia Moretto



Ieri anche gli amministratori comunali sono stati coinvolti



Fausta Svanella illustra il piano

## Il Cuore premia don Fognini e Antonelli

### Solidarietà e sport

In occasione della tre giorni solidale alla colonia fluviale l'omaggio al fondatore di Centralina e al calciatore

Ci siamo: il prossimo fine settimana è pronto a battere forte il cuore di Morbegno. Si chiama Cuore morbegnese ed è l'iniziativa che si terrà negli spazi della colonia fluviale domani, sabato 9 e domenica 10 settembre. In programma ottimi piatti, buona musica, solidarietà e calcio. E premi per i due morbegnesi che - ecco l'annuncio - si sono distinti in campo sociale e sportivo e che quest'anno saranno don **Diego Fognini** dell'associazione Centralina e il calciatore **Roberto Antonelli**. La manifestazione è organizzata dalla società sportiva Mgm 2000 e dalla famiglia Manenti. Cuore morbegnese è alla sua seconda edizione, ma è abbinata al trofeo A. Manenti giunta, invece, alla VII edizione. «Cuore Morbegnese è anche la festa della città del Bitto - spiegano gli or-

ganizzatori -. È una festa fatta di musica, di piatti tipici e non, di solidarietà, di sport e voglia di stare insieme.

Cuore Morbegnese nasce e si sviluppa dal Memorial Aristide Manenti, che è più longevo essendo arrivato alla sua settima edizione».

Scenderanno in campo associazioni ed enti in avvincenti partite di calcio a 5. «Anche quest'anno - proseguono gli organizzatori - consegneremo questo premio simbolico non istituzionale a due persone che siano distinte per meriti sportivi sociali o culturali». Parte del ricavato della manifestazione andrà ad Aido Morbegno.

Nel dettaglio il programma prevede per domani, venerdì 8 settembre, menù a base di gnocco fritto, pesce fritto e gnocchetti valchiavennaschi, quindi musica dal vivo con esibizione della nota cantante valtellinese **Mara Sottocornola** e Pregio. Si passa quindi a sabato 9 con cena a base di pizzoccheri, polenta e salsicetta con i funghi, seguirà la - musica dal



Mara Sottocornola alla prima edizione del Cuore morbegnese

vivo con i Bei Matei. Oltre al cibo la Festa celebrerà il Memorial "Aristide Manenti" con la sfida calcistica tra enti e associazioni. Quindi toccherà alla premiazione dei concittadini che si sono distinti per meriti sociali, sportivi, culturali.

Entrando nel dettaglio della parte musicale delle serate a introdurre e chiudere il concerto di Mara Sottocornola ci saranno tre giovani valtellinesi capeggiati da **Jonny Pregio**. Pregio ha cominciato a fare rap nel 2003, scrive, produce e registra per se stesso e per i vari rapper locali. Nella sua carrie-

ra ha pubblicato quattro dischi personali più otto di altri rapper. Dal 2006 ha fondato la DaHouz, crew hiphop nella quale si sono avvicendati diversi mc e stretto interessanti collaborazioni. Da tre anni circa si esibisce con ToroLoco, giovane del '99; quindi **Alessia Menghi**, classe '95, ha calcato parecchi palchi locali con successo.

Super ospite Mara Sottocornola che con la pubblicazione del suo nuovo album dal titolo "Falling from grace" ha coronato il suo sogno.

S. Ghe.

## "Tutti in scena" Bambini a palazzo

### Al Malacrida

Ad Fontes e Cariplo propongono un pomeriggio di letture animate di brani dagli archivi storici

Giornata dedicata ai bambini quella di domani dalle 15 a palazzo Malacrida. L'iniziativa si intitola "Una giornata alla ricerca di Ascanio Malacrida - alla ricerca del gatto di Anna". L'appuntamento rientra nel progetto "Tutti in scena!" finanziato dalla Fondazione Cariplo, che ha come scopo primario «quello di suscitare attivazione nella cittadinanza e partecipazione che suscita benessere e relazioni significative sul territorio questa iniziativa», dice **Rita Pezzola** di Ad Fontes.

Proprio all'interno di questa prospettiva, si rivolge ai più piccoli e si pone in continuità con un progetto più ampio realizzato dall'Istituto comprensivo Damiani di Morbegno e promosso dal Fai, intitolato "Riprendiamoci palazzo Malacrida". «Anche Ad Fontes

con Tutti in scena ha lavorato a questo progetto, formulando delle narrazioni per i bambini, prese direttamente dalle fonti dell'archivio», ancora Pezzola.

Domani i bambini che hanno frequentato le classi I e II della scuola primaria e che desiderano condividere la loro esperienza con il territorio, soprattutto con i più piccoli

possono intervenire al laboratorio che entra in rete anche con altre attività presenti sul territorio, in particolare, con l'esperienza consolidata delle letture animate, promosse dalla biblioteca civica di Morbegno e dal gruppo dei Volontari per la cultura).

I bambini saranno accompagnati da una guida del Parco delle Orobie Valtellinesi sino al Dos de la Lumaga. Con una guida esperta, avranno l'occasione di conoscere meglio la vegetazione che li circonda e di apprezzare lo stare all'aria aperta.

Dopo il racconto, si farà merenda insieme e ai bambini verrà fatto un simpatico dono.

S. Ghe.



Palazzo Malacrida a Morbegno